



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

ORDINANZA DEL PRESIDENTE
N. 32/2019 DEL 17 LUGLIO 2019

PORTO DI ANCONA
MANIFESTAZIONE "ANCONA, PORTO ANTICO - PORTO D'ORIENTE"

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

- VISTA** la legge n.84/1994 così come da ultimo modificata ed integrata con D.lgs. 169/2016, che attribuisce a questa Autorità i compiti di indirizzo, programmazione e regolamentazione delle attività nell'ambito delle circoscrizioni territoriali di relativa competenza;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTA** la richiesta di utilizzo degli spazi demaniali nell'area del Porto Antico per lo svolgimento dell'evento "Ancona Porto Antico – Porto D'Oriente" inoltrata dalla Società Enjoy Srl Crudo S.r.l. in data 05/07/2019 e perfezionata in data 15/07/2019 e relative successive integrazioni;
- CONSIDERATO** il programma dell'evento che si svolgerà in ambito portuale nella giornata del 20/07/2019, con occupazione dell'area demaniale marittima per le attività di montaggio e allestimento con



previsione a decorrere dalle ore 08.00 del 18/07/2019 e per le attività di smontaggio e ripristino fino alle ore 24.00 del 21/07/2019;

- VISTA** la relazione tecnica di sicurezza, contenente il piano di emergenza sottoscritto dal tecnico incaricato dal soggetto organizzatore dell'evento, la Società Enjoy Srl d'ora in avanti denominato "organizzatore";
- VISTA** l'Ordinanza n. 31 del 24.04.2019 del Comune di Ancona avente ad oggetto "Divieto utilizzo e distribuzione di materiali di plastica per la somministrazione a qualsiasi titolo di alimenti e bevande";
- VALUTATA** la necessità di predisporre apposita Ordinanza di polizia marittima ai sensi dell'art. 59 Cod. Nav, volta ad assicurare la salvaguardia della pubblica incolumità;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che, con previsione, a decorrere dal 18 luglio al 21 luglio 2019 avranno luogo nei pressi della banchina N. 1 del Porto di Ancona le iniziative collegate alla manifestazione Ancona Porto Antico – Porta D'Oriente", che si terrà nella giornata del 20 luglio 2019 dalle ore 19.00 alle ore 03.00;

La chiusura alle ore 3:00 è comunque subordinata al conseguimento da parte della Enjoy Srl della deroga da parte dell'Amministrazione Comunale, che dovrà essere tempestivamente trasmessa a questa Autorità.

che a cura degli organizzatori verrà istituito un servizio d'ordine e d'intervento in caso di emergenze; gli addetti adibiti al servizio verranno diretti da un coordinatore che ricoprirà inoltre la funzione di referente nei confronti delle Forze dell'Ordine, dell'Autorità Marittima e dell'Autorità di Sistema Portuale.

Il Responsabile Personale di Sicurezza dell'evento in oggetto è:

Leka Moisi: contattabile al n. 339/6164463



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Il Responsabile per l'Emergenza dell'evento in oggetto è:

Carbonari Stefano: contattabile al n. 338/3400812

ORDINA

Art.1 - Norme relative agli accessi ed alla mobilità di mezzi e persone ed alla definizione degli spazi a terra

- a) Sul piazzale della banchina N.1 è vietata la sosta ed il transito dei veicoli dalle ore 08.00 del 18/07/2019 alle ore 24.00 del 21/07/2019;
- b) Negli spazi riservati al posizionamento dei bagni chimici, lato sinistro del manufatto servizi igienici del Molo Clementino, è vietata la sosta e la fermata a partire dalle ore 08.00 del 18/07/2019 e sino alle ore 15.00 del 21/07/2019;
- c) Nelle seguenti giornate e fasce orarie e fatto salvo che la chiusura alle ore 3:00 è comunque subordinata al conseguimento da parte della Enjoy S.r.l. della deroga da parte dell'Amministrazione Comunale, che dovrà essere tempestivamente trasmessa a questa Autorità;
- d) al fine di assicurare un adeguato servizio di monitoraggio teso a limitare e regolamentare le possibili interazioni tra flussi di veicoli destinati agli imbarchi e diretti al gate di sicurezza denominato varco V1-Fincantieri ed il flusso dei partecipanti appiedati diretti alla manifestazione che dovranno utilizzare esclusivamente il percorso pedonale rosso senza impegnare la carreggiata, nell'orario ricompreso tra le ore 18.00 e le ore 23.00 di sabato 20 luglio 2019, si prescrive l'obbligo a carico dell'organizzatore dell'evento di posizionare almeno 2 operatori della predetta attività di monitoraggio presso ciascuna delle due seguenti postazioni:
 - Rotatoria antistante l'ingresso dello stabilimento Fincantieri;
 - Rotatoria posta alla base del Molo Rizzo;
- e) nell'area ricompresa tra la rotatoria del Molo Rizzo ed il Molo della Lanterna, la circolazione dei veicoli nelle apposite aree destinate alla viabilità è consentita esclusivamente ai mezzi degli organi pubblici, delle forze dell'ordine, ai mezzi di destinati alle attività di soccorso, pronto intervento e gestione dell'emergenza, ai mezzi



dei soggetti interessati alle attività di allestimento della manifestazione ed ai veicoli privati i cui conducenti devono raggiungere i propri luoghi di lavoro quali:

- addetti dei servizi tecnico-nautici;
 - mezzi del personale operante alla base militare Marina del molo Nord, della Cp di porto operanti presso Sala Operativa e mezzi del personale del distacco porto dei VVFF
 - organi di polizia e amministrativi operanti in porto;
 - mezzi destinati all'imbarco nel solo tratto ricompreso tra rotatoria Fincantieri e rotatoria Molo Rizzo, direzione parcheggio banchina n. 5;
 - operatori privati le cui sedi di lavoro abbiano luogo presso il porto antico;
 - conducenti con disabilità motorie.
- f) L'apposizione della segnaletica provvisoria di riferimento per i sopra citati divieti e limitazioni di natura temporanea rimane a carico dell'organizzatore; si ricorda l'obbligo di posizionamento della medesima con un anticipo minimo pari a 48 h rispetto all'inizio dei divieti;
- g) I partecipanti all'evento potranno accedere alle aree riservate alla manifestazione esclusivamente a piedi, prevalentemente attraverso il varco pedonale S. Primiano.

Art. 2 - Osservanza delle prescrizioni ed obblighi degli organizzatori dell'evento

L'occupazione demaniale di cui alla presente ordinanza è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni da parte degli organizzatori dell'evento:

- a) durante le operazioni di trasporto, scarico, deposito, predisposizione, installazione e montaggio delle diverse strutture modulari oggetto della richiesta, deve essere adottata ogni necessaria precauzione al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica e privata di persone e/o cose ed inoltre devono essere osservate le disposizioni stabilite dal D. Lgs. n. 81/2008;
- b) gli organizzatori dovranno garantire e testare, prima dell'utilizzo, tutte le strutture modulari, e deve, altresì, verificare il corretto ed adeguato fissaggio/ancoraggio al suolo delle strutture prefabbricate che dovranno essere installate seguendo i necessari accorgimenti della "buona tecnica impiantistica" per evitare lesioni, flessioni e/o cedimenti dovuti a particolari condizioni meteorologiche interessanti l'area demaniale marittima temporaneamente occupata;



- c) dovrà essere attrezzato almeno un presidio durante l'orario di apertura al pubblico della manifestazione con personale abilitato, posizionato nelle vicinanze della manifestazione e facilmente individuabile dai partecipanti, come evidenziato nella Planimetria di dettaglio; il dimensionamento di tale presidio dovrà rispettare quanto dichiarato nel Piano Sanitario allegato alla presente Ordinanza ed il personale di sicurezza dovrà verificare che, in caso di emergenza, la viabilità ordinaria sia praticabile e fruibile dai mezzi di soccorso senza soluzione di continuità;
- d) Gli operatori di sicurezza, durante l'esecuzione delle attività connesse al monitoraggio dell'evento, dovranno porre particolare attenzione al verificarsi di situazioni di potenziale concentrazione di persone in spazi ristretti; si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti contesti:
- Code presso i punti di ristoro;
 - Assembramenti nelle vicinanze delle consolle DJ e del palco;
 - Restringimento di adeguati corridoi interni di deflusso e movimento delle persone, con particolare riferimento all'area a ridosso delle sedute e dei tavoli;
- e) Il predetto personale, così come il personale dedicato alla gestione dell'antincendio e delle emergenze, dovrà essere dotato di uniformi ben visibili e di apposito tesserino di riconoscimento;
- f) Gli operatori di sicurezza dovranno monitorare senza soluzione di continuità la sede stradale che dalla rotatoria del molo Rizzo conduce all'edificio del distaccamento dei Vigili del Fuoco, garantendone la piena fruibilità durante tutto l'evento; in tale ottica si prescrive che il posizionamento delle n. 4 torri faro disposte lungo parte della predetta carreggiata, così come evidenziato nella planimetria di dettaglio Tav D, non arrechi intralcio ed impedimento al regolare deflusso dei veicoli di emergenza e di soccorso in caso di necessità;
- g) La tipologia delle eventuali transenne citate nel piano di emergenza al punto 6.6) ed in genere ogni tipo di recinzione mobile dovranno essere della tipologia prevista dalla normativa di riferimento ed a tal fine dovranno garantire i parametri di resistenza su metro lineare, e garantire che in caso di ribaltamento le medesime non causino la caduta di persone ed il conseguente calpestamento;
- h) Data la natura dell'evento, le potenziali fonti di rischio, l'elevato numero di partecipanti previsto, ed a completamento di quanto dichiarato al punto 18.3) della Relazione Tecnica "Informazione e formazione del personale", si ritiene opportuno che il cd



responsabile dell'attività e/o il responsabile delle emergenze in sua vece, fornisca alla scrivente opportuna rendicontazione dell'avvenuta formazione ed informazione del personale di sicurezza ed addetto alle emergenze, mediante trasmissione di apposito verbale;

- i) Gli organizzatori dell'evento dovranno prevedere un congruo e proporzionato numero di addetti da adibire a servizio d'ordine a proprio carico. I predetti addetti avranno il compito di:
- garantire la fruibilità della viabilità portuale da parte dei mezzi che dovranno accedere alle aree adiacenti lo spazio riservato alla manifestazione e di operare un monitoraggio di particolari spazi dell'area portuale;
 - effettuare il monitoraggio delle fasi di afflusso e deflusso dei partecipanti, segnalando nei modi e nei tempi previsti dal piano di emergenza situazioni di potenziali pericoli;
 - garantire la piena fruibilità delle vie di esodo e dei percorsi di accesso dei mezzi di emergenza dedicati alla manifestazione;
 - Rotatoria Fincantieri ove si dovrà porre particolare attenzione all'immissione dei pedoni provenienti dal Varco S. Primiano indirizzando quest'ultimi verso il percorso pedonale contraddistinto dal colore rosso;
 - Spazio ricompreso tra la rotatoria Fincantieri e la rotatoria posta alla base del Molo Rizzo, mediante un presidio di carattere dinamico dell'area per delimitare l'area pedonale;
 - Rotatoria alla base del molo Rizzo: il servizio d'ordine dovrà vigilare affinché i pedoni diretti verso gli stand dell'area banchina 1 proseguano lungo il percorso pedonale, non immettendosi verso la radice del Molo Rizzo.
 - monitorare le modalità di ingresso della manifestazione, al fine di controllare e tenere separati i flussi in ingresso ed uscita dei partecipanti nonché la loro immissione nella sede stradale antistante, avendo cura di garantire la netta separazione tra flusso pedonale da e per la manifestazione ed il flusso veicolare dei mezzi destinati all'imbarco e diretti al gate di security denominato Varco V1 posizionato nei pressi della rotatoria fronte ingresso Fincantieri;
 - monitorare l'area prospiciente le casse, al fine di garantire uno sviluppo ordinato di eventuali code;



- j) Il suddetto personale dovrà rendersi opportunamente riconoscibile e facilmente identificabile dall'utenza mediante apposito vestiario recante la dicitura "security" o "staff" o "servizio d'ordine" e dotato di apposito tesserino di riconoscimento. Tutti gli aspetti operativi di cui sopra, inclusi i riferimenti telefonici e telematici del referente del servizio d'ordine, dovranno essere preventivamente trasmessi al personale dell'area sicurezza dell'Autorità Portuale al fine di garantire un adeguato coordinamento logistico e di sicurezza. Sussiste l'obbligo a carico del richiedente di integrare il personale e le misure operative relative al su citato servizio di sicurezza nella misura ritenuta opportuna dal personale dell'Autorità Portuale deputato qualora non lo ritenga proporzionato al bisogno;
- k) Il responsabile del personale di sicurezza e/o il referente per le emergenze dovranno monitorare che le aree interessate dalla manifestazione non siano eccessivamente gremite e che non vengano impegnate, a causa dell'affollamento, aree non previste per lo stazionamento del pubblico; In caso di afflusso di persone superiore alle previsioni di partecipazione all'evento, le figure di cui sopra dovranno comunicare agli addetti, presenti nei vari punti di accesso alla manifestazione, di avvisare gli avventori che, a causa delle condizioni di sovraffollamento, l'accesso all'area è momentaneamente sospeso. Qualora le condizioni di sovraffollamento dovessero, a loro giudizio diventare eccessive malgrado l'avviso ai varchi, allora essi dovranno stesso avvisare le Forze dell'Ordine per intervenire e vietare l'accesso all'area;
- l) al fine di poter veicolare in tempo reale qualunque informazione di natura emergenziale ai partecipanti ed al personale impegnato nelle attività previste dalla manifestazione, con particolare riferimento alle comunicazioni di sicurezza, il referente per l'emergenza dovrà poter usufruire di un adeguato sistema di diffusione sonora autoalimentato, come indicato nel piano di emergenza;
- m) gli organizzatori dovranno provvedere all'adozione delle necessarie misure di sicurezza connesse alla natura degli eventi previsti dalla manifestazione, compreso un servizio antincendio commisurato alle esigenze;
- n) Gli organizzatori dovranno garantire l'assenza di bombole di gas lasciate sotto i raggi del sole e/o non protette contro la caduta o facilmente raggiungibili da parte di estranei nonché l'assenza di depositi di liquidi combustibili (gasolio o benzina per alimentazione gruppi elettrogeni o similari) facilmente raggiungibili da parte di estranei e non protetti in caso di sversamenti;



- o) è vietata la vendita di bevande in bottiglie o bicchieri di vetro o alluminio. Le bevande e gli alimenti devono essere somministrati solamente utilizzando stoviglie (bicchieri e piatti) di carta, come da Ordinanza del Comune di Ancona n. 31 del 24.04.2019. Il personale di sicurezza dovrà verificare che non venga consentito l'ingresso di avventori con bevande in bottiglie o bicchieri di vetro o alluminio e posate di metallo;
- p) gli organizzatori dovranno predisporre un adeguato servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, dovranno garantire un servizio di pulizia delle aree interessate e dei servizi igienici messi a disposizione dei partecipanti continuato e dovranno garantire il ripristino delle aree in uso, con particolare attenzione alla pulizia finale delle aree oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3

L'approntamento del servizio di fornitura di energia elettrica è interamente a carico degli organizzatori, i quali dovranno provvedere all'adozione delle necessarie misure di sicurezza connesse agli allacci, inclusi le misure di restrizione degli accessi ai non addetti ai lavori e gli interventi relativi alla manutenzione degli impianti.

Art.4

Si autorizza l'utilizzo esclusivo da parte dell'organizzazione di uno dei due servizi igienici presenti all'interno del manufatto situato nei pressi del Molo Clementino.

Art. 5 Osservanza delle prescrizioni, controlli e responsabilità per danni

L'organizzatore si obbliga ad assumere formale impegno di piena osservanza delle stesse ed accetta di manlevare, nei limiti dei propri poteri di rappresentanza, l'Autorità di Sistema da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento.

L'Autorità Marittima designata e le Forze dell'Ordine avranno il compito di verificare la corretta attuazione delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza, avendo la facoltà, in ogni momento, di revocare o impedire lo svolgimento della manifestazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o tutela della sicurezza.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Il soggetto organizzatore s'impegna inoltre a garantire la messa in atto di tutte le attività di sicurezza previste nel proprio piano di emergenza Safety e Security.

Gli organizzatori dovranno predisporre un adeguato servizio di reperibilità per tutta la durata dell'evento, segnalando alla AdSP i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile contattabile in caso di necessità.

Art. 6

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione e l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale: <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>.

I contravventori alla presente Ordinanza incorrono, salvo che il fatto non costituisca altro reato, nell'illecito amministrativo di cui agli articoli 1161 e 1174 del Cod. Nav., nonché negli illeciti previsti dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I veicoli parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi.

Ancona, 17 luglio 2019

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri



COMUNE DI ANCONA

PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

D.Lgs. n.81/2008 del 9 aprile 2008

“Testo unico sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro”

D.M. 10 MARZO 1998

“Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro”

MANIFESTAZIONE TEMPORANEA

PORTO ANTICO—PORTA D’ORIENTE

20/07/2019

03/08/2019

07/09/2019

BANCHINA 1 – AREA PORTUALE - ANCONA

Sommario

1	INFORMAZIONI PRELIMINARI	3
2	OBIETTIVI DEL PIANO	3
3	DEFINIZIONI	3
4	AREA DELLA MANIFESTAZIONE	3
4.1	Valutazione e classificazione del livello di rischio dell'evento	4
4.2	Viabilità ed accesso ai mezzi di soccorso	4
5	GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	4
5.1	Responsabilità ed autorità.....	5
5.2	Allarme	6
5.3	Chiamata degli Enti Esterni di Soccorso	7
6	PROCEDURE PER SPECIFICI SCENARI DI EMERGENZA	8
6.1	Incendio (P02)	8
6.2	Terremoto (P03)	8
6.3	Emergenza sanitaria (P04).....	9
6.4	Minacce di attentati e sabotaggi (P05)	9
6.5	Eventi naturali straordinari (P06).....	9
6.6	Panico da attacco spray al peperoncino (P08).....	9
All. 1-	Nominativi dei Responsabili in Emergenza	10
All. 2-	Planimetria.....	10
	ADDETTI AL SERVIZIO DI CONTROLLO	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il presente Piano di Emergenza riguarda le manifestazioni denominate " PORTO ANTICO- PORTA D'ORIENTE" organizzate dalla Ditta ENJOY Srl, da svolgersi all'aperto in un'area ricavata all'interno dell'area portuale di Ancona ed in particolare sulla banchina 1 come indicato nell'allegata planimetria. La manifestazione avrà luogo nelle giornate del 20 luglio, 03 Agosto e 07 Settembre 2019 ed avrà inizio alle ore 18.00 e terminerà alle ore 3.00.

La stesura di un piano d'emergenza è un passaggio fondamentale nell'adempimento dei vari obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. e dal D.M. 10 marzo 1998.

2 OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di Emergenza consiste in un insieme di misure tecnico-operative predisposte per fronteggiare un'emergenza.

Il Piano di Emergenza persegue i seguenti obiettivi:

- prevenire o limitare i danni alle persone e alle strutture;
- coordinare gli interventi del personale addetto, a tutti i livelli, affinché siano ben definiti i comportamenti da adottare per tutelare la propria incolumità e per limitare i danni ai beni ed alle strutture;
- fornire i riferimenti e le informazioni necessarie per attivare la risposta ai vari livelli e alle diverse tipologie dell'emergenza;
- coordinare l'intervento dei Componenti per l'Emergenza in modo da fornire una risposta immediata ed efficace ai vari livelli di pericolo;
- fornire assistenza di base alle persone disabili in emergenza.

3 DEFINIZIONI

- *Emergenza*: ogni variazione delle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno, più o meno grave, alle persone ed alle cose.
- *Pericolo di incendio*: proprietà o qualità intrinseca di determinati materiali o attrezzature, oppure di metodologie e pratiche di lavoro o di utilizzo di un ambiente di lavoro, che presentano il potenziale di causare un incendio (DM 10/03/98).
- *Rischio di incendio*: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di accadimento di un incendio (DM 10/03/98).
- *Carico di incendio*: potenziale termico netto della totalità dei materiali combustibili contenuti in uno spazio corretto in base ai parametri indicativi della partecipazione alla combustione dei singoli materiali. Il carico di incendio è espresso in MJ; convenzionalmente 1 MJ è assunto pari a 0,054 chilogrammi di legna equivalente (DM 09/03/2007).
- *Valutazione dei rischi di incendio*: procedimento di valutazione dei rischi di incendio in un luogo di lavoro, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo di incendio (DM 10/03/98).
- *NBCR*: anche detto rischio non convenzionale, si intende la diffusione accidentale (incidenti presso laboratori, centri di ricerca, ecc.) o deliberata (azioni militari o terroristiche) di agenti biologici, di sostanze chimiche pericolose, di radiazioni ionizzanti o di sostanze radioattive.
- *Affollamento*: numero massimo ipotizzabile di lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro o in una determinata area dello stesso (DM 10/03/98).
- *Via di fuga* (da utilizzare in caso di emergenza): percorso senza ostacoli al deflusso che consente di raggiungere luoghi calmi.

4 AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Come detto precedentemente l'area dell'evento è stata ricavata all'interno dell'area portuale di Ancona. In detta area saranno posizionati un palcoscenico 12,00x10,00 mt corredato da americane per le luci e casse acustiche, una consolle per DJ di dimensioni 6x6, n°3 gazebo di dimensioni rispettivamente 4x4mt,

4x4mt e 15x4 mt per la somministrazione di alimenti corredati da tavoli per il food, un chiosco di gelati realizzato con un furgoncino APE di dimensioni 2,50x2,50mt corredato da tavoli, e n°2 banconi bar per la somministrazione di bevande, uno di lunghezza 12mt ed uno di lunghezza 6mt corredati da divani posizionati come da allegata planimetria. Tali divani saranno resi solidali tra di loro in modo tale da formare un unico blocco praticamente inamovibile e tale da non creare ostacolo in caso di evacuazione del locale. Davanti ai divani verranno posizionati dei tavoli in ferro e marmo molto stabili e posizionati in modo tale da non creare ostacoli nelle vie di fuga.

Tutti i materiali posti in opera per l'allestimento hanno caratteristiche di reazione al fuoco documentate. Le strutture prefabbricate dei gazebo sono tutte corredate di certificato di idoneità statica ed antincendio. L'accesso ai mezzi di soccorso è assicurato dal Lungomare Vanvitelli.

I servizi igienici sono garantiti dalla presenza di 10 bagni chimici di cui 2 per portatori di handicap ubicati come da planimetria allegata.

4.1 Valutazione e classificazione del livello di rischio dell'evento

Tipo di attività svolta

L'attività è classificata come "Concerto Rock" di durata < 12 ore.

Numero di persone presenti

Il numero delle persone stimate è di 3.000.

Individuazione delle vie di fuga

Le vie di fuga sono state dimensionate rispetto al numero ipotizzabile di persone presenti e sono riportate nella planimetria allegata.

Centro coordinamento emergenze

Nei pressi del palcoscenico ben individuato nella planimetria allegata, all'inizio della manifestazione si riuniranno il Responsabile della manifestazione, il Responsabile degli addetti alla sicurezza, il responsabile degli addetti antincendio e formeranno un presidio fisso (unità di crisi) per la gestione della sicurezza della manifestazione a cui faranno capo tutte le informazioni provenienti da tutti gli addetti sul campo.

Presidio e vigilanza antincendio

Per la manifestazione sarà presente una squadra con un mezzo con riserva idrica.

Il posizionamento del presidio antincendio è riportato nella planimetria allegata.

Presidio sanitario

L'organizzazione metterà a disposizione un'ambulanza di trasporto, un'ambulanza di soccorso e n. 5 soccorritori abilitati BLS.

Il posizionamento del presidio sanitario è riportato nella planimetria allegata.

Presidio per la sicurezza

Saranno previsti addetti alla sicurezza destinati alle seguenti mansioni:

- a) assistenza all'esodo
- b) instradamento e monitoraggio dell'evento

Per le mansioni di cui ai punti a) e b) il servizio di "addetti alla sicurezza" sarà svolto da una squadra costituita da 12 persone (3.000/250) formate ai sensi del DM 6 ottobre 2009.

4.2 Viabilità ed accesso ai mezzi di soccorso

Nella planimetria allegata è indicata la viabilità dedicata ai mezzi di soccorso che consentirà di raggiungere l'area della manifestazione senza interferire con i flussi in esodo delle persone come indicato nell'allegata planimetria (TAV E).

5 GESTIONE DELL'EMERGENZA

Poiché il buon esito e la positiva soluzione di una emergenza dipendono, in larga misura, dalla condizione che ognuno svolga con professionalità i compiti a lui affidati e segua correttamente le prescrizioni impartite, l'autorità delle figure previste dal presente piano, la validità delle decisioni da queste adottate

e delle disposizioni impartite, devono essere riconosciute da chiunque.

5.1 Responsabilità ed autorità

Nella tabella seguente sono presentate le figure chiamate ad operare in caso di situazioni di emergenza:

<i>Figure</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Compiti</i>
Unità di Crisi	Costituita in caso di emergenza	Composta da: Responsabile dell'emergenza, Responsabile squadra antincendio, Responsabile operatori di sicurezza ed ogni altra figura ritenuta utile alla rapida soluzione dell'emergenza in atto. L'Unità di Crisi assume la direzione degli interventi e adotta le strategie più idonee e necessarie per fronteggiare l'emergenza decidendo l'evacuazione dell'area della manifestazione.
Responsabile Dell'emergenza		Durante una situazione di emergenza deve: Assicurarsi che tutti gli avventori, nonché le persone portatrici di handicap, si stiano dirigendo verso le uscite definite nel piano di evacuazione allegato al presente documento Assicurarsi affinché eventuali feriti o persone in difficoltà siano adeguatamente supportate dall'addetto ausiliario o dagli addetti al pronto intervento. Verificare che gli addetti al pronto intervento stiano eseguendo le procedure necessarie per eliminare o contenere l'emergenza. Verificare che tutte le persone presenti si trovino nel punto di ritrovo esterno, disponendo le ricerche di eventuali dispersi. Ricevere i soccorsi esterni predisponendo nel frattempo gli accessi sgombri.
Presidio antincendio	Personale	L'addetto, designato al pronto intervento, ha il compito di fronteggiare attivamente l'emergenza in corso anche attraverso le seguenti operazioni. - Recarsi, su indicazione dell'addetto al coordinamento delle emergenze, sul luogo del sinistro. - Valutare la gravità della situazione e decidere le modalità di intervento. - Disattivare l'energia elettrica tramite il quadro elettrico generale o il pulsante di sgancio generale posto all'esterno se l'evento in corso lo rende necessario. - Soccorrere eventuali persone ferite o impossibilitate nei movimenti. - Fronteggiare l'emergenza in corso cercando di eliminarla o circoscriverla secondo le modalità di intervento riportate nel presente documento. - Se l'incidente è di grossa entità oppure risulta pregiudicata la propria o altrui incolumità, evitare di intervenire. - Cercare di contenere il danno attendendole squadre di soccorso esterne.
Presidio sanitario	Personale	L'addetto, designato al pronto intervento, ha il compito di fronteggiare attivamente l'emergenza in corso anche attraverso le seguenti operazioni. - Recarsi, su indicazione dell'addetto al RCE, sul luogo del sinistro. - Valutare la gravità della situazione e decidere le modalità di intervento. - Attivare le procedure di cui al piano sanitario per l'emergenza in corso

Presidio per la sicurezza	Personale	<p>In caso di evacuazione dei locali deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indirizzare con calma e tranquillità tutte le persone presenti verso le uscite di sicurezza indicando loro il punto di ritrovo esterno. - Aiutare lo sfollamento delle persone disabili verso l'esterno attraverso i percorsi predisposti. - Controllare tutti i locali (bagni compresi), per accertarsi della presenza di persone non ancora sfollate chiudendo tutte le porte rimaste aperte. - Portarsi nel punto di ritrovo esterno per iniziare la conta delle persone evacuate. - Comunicare eventuali persone disperse all'addetto del coordinamento delle emergenze. <p>Durante la normale attività lavorativa egli deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllare continuamente le uscite di sicurezza e le vie di fuga affinché risultino sempre libere da eventuali ingombri. - Essere a conoscenza della presenza di eventuali persone portatrici di handicap - Ravvisare qualsiasi anomalia che possa compromettere il buon esito delle procedure di evacuazione, avvisando il titolare dell'attività o l'addetto ai controlli per riportare le condizioni alla normalità
Presidio disabili	Operatore di sicurezza addetto ai disabili	In emergenza segnala la presenza dei disabili ai presidi e collabora al loro sfollamento.
Presidio tecnico	Persona individuata dalla amministrazione	In emergenza si attiva per la messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature messe a disposizione per l'evento.

5.2 Allarme

Il Personale dei vari presidi che si accorga di un'emergenza (incendio o principio d'incendio, infortunio ecc.) deve avvisare immediatamente:

➤ **IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA** **CARBONARI STEFANO tel. 3383400812**

o direttamente i presidi presenti nell'area dello spettacolo.

L'ordine di evacuazione dell'area dello spettacolo è impartito con disposizioni verbali diffuse attraverso impianto sonoro o con ogni possibile mezzo vocale.

Ai fini della gestione successiva delle operazioni possono configurarsi, a seconda della gravità dell'evento incidentale, temuto o già accaduto, due diversi livelli di attenzione come di seguito definiti:

A - Stato di allarme

"situazione di fatto passibile di innescare pericoli per strutture o impianti che se non tempestivamente ed adeguatamente individuata e contrastata può portare ad un sinistro con gravi conseguenze per le persone e/o le cose"

B - Stato di emergenza

"situazione di incidente grave o di immediato pericolo di incidente con gravi conseguenze per le persone e/o le cose e con possibile coinvolgimento anche di aree poste al di fuori dell'area adibita a locale di pubblico spettacolo.

La determinazione del livello da assegnare ad una situazione di attenzione viene effettuata dal Responsabile dell'emergenza nell'ambito dell'unità di crisi.

In caso di effettivo stato di allarme (A) il responsabile dell'emergenza emanerà il seguente messaggio:

ATTENZIONE SI COMUNICA A TUTTI I PRESENTI CHE SI E' DETERMINATA UNA SITUAZIONE DI ALLARME CHE POTREBBE RENDERE OPPORTUNO EVACUARE IL LOCALE.

AL MOMENTO NON ESISTE PERICOLO ALCUNO PERTANTO SI PREGA DI MANTENERE LA MASSIMA CALMA.
SEGUIRA' QUANTO PRIMA UN MESSAGGIO DI AGGIORNAMENTO.

In caso di stato di emergenza (B) il responsabile dell'emergenza emanerà il seguente messaggio:

ATTENZIONE SI COMUNICA A TUTTI I PRESENTI CHE SI RENDE NECESSARIA, A SCOPO PRECAUZIONALE, L'EVACUAZIONE DEL LOCALE SI INVITANO TUTTI GLI ADDETTI AD ATTIVARSI PER FACILITARE LE OPERAZIONI E LE PERSONE PRESENTI A SEGUIRE CON LA MASSIMA CALMA LE VIE DI ESODO SEGNALATE

Il responsabile dell'emergenza prima di impartire qualunque disposizione verbale al pubblico farà azzerare il volume dello spettacolo dall'addetto al mixer audio che è in costante contatto radio con il responsabile dello spettacolo membro dell'unità di crisi.

5.3 Chiamata degli Enti Esterni di Soccorso

La richiesta d'intervento rivolta ai Vigili del Fuoco o, più in generale, agli Enti Nazionali di Soccorso compete al Responsabile del Centro Coordinamento delle emergenze

-	VIGILI DEL FUOCO	115
-	SOCCORSO D'EMERGENZA NAZIONALE	113
-	CARABINIERI	112
-	PRONTO SOCCORSO SANITARIO	118
-	POLIZIA MUNICIPALE	071/9330073

5.4 Procedura per l'Evacuazione (POI)

L'evacuazione è una procedura di emergenza attuata nel caso in cui il fenomeno scatenante o la minaccia in corso costituiscono un rischio di gravità tale da rappresentare un imminente pericolo per l'incolumità delle persone ospitate nell'area.

La decisione relativa all'allontanamento del personale dall'area in cui si verifica un'emergenza compete all'Unità di Crisi, tale decisione viene assunta di concerto a seguito di ogni possibile valutazione che tenga conto, prima di tutto, della incolumità delle persone.

ORDINE DI EVACUAZIONE

L'ordine di evacuazione è impartito dal Responsabile dell'emergenza o suo incaricato con disposizioni verbali diffuse attraverso impianto sonoro o con ogni possibile mezzo vocale.

Il Responsabile dell'emergenza comunicherà con disposizioni verbali diffuse attraverso impianto sonoro o con ogni possibile mezzo vocale ogni altra informazione utile relativa al deflusso del pubblico ed allontanamento in forma ordinata, comprese eventuali vie di fuga utilizzabili.

COMPORTEMENTO DEL PRESIDIO SICUREZZA

Personale di sicurezza:

- si dirigono verso i settori di propria competenza assicurandosi che le vie di fuga siano sgombrare ed agibili;
- gestiscono direttamente lo sfollamento delle persone dall'area interessata dall'emergenza;
- si accertano che persone portatrici di handicap, eventualmente presenti, siano assistite ed allontanate.

L'addetto all'ASSISTENZA DISABILI:

- avverte della presenza del disabile nell'area interessata dall'emergenza, il personale del presidio;
- si assicura che non venga lasciato solo e collabora al suo allontanamento, se necessario;
- nel caso che debba provvedere al suo allontanamento mette in atto la seguente procedura:
 - a) se è solo usa il metodo della stampella umana (metodo della stampella umana). Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito e ove non esistano impedimenti degli arti superiori. L'addetto solleva la persona incapace di mobilità propria e la aiuta nell'evacuazione

fungendo da stampella.

b) se è aiutato da un'altra persona usa il metodo del seggiolino). Il metodo è utilizzato per reggere un infortunato che non possa utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso sia collaborante. Le operazioni da effettuare sono:

- i due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare, ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle
- afferrano l'avambraccio del partner;
- uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso dell'altro soccorritore;
- entrambe le persone sollevano l'infortunato coordinando tra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori.

c) ove l'infortunato non sia cosciente o ove non sia possibile utilizzare i precedenti metodi usa il metodo della slitta che consiste nel trascinare l'infortunato sul suolo senza sollevarlo.

COMPORAMENTO DI CHIUNQUE SIA PRESENTE NELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

- Diramato l'ordine di evacuazione mantiene la calma e non trasmette panico;
- se in stato di disabilità segnala con ogni mezzo possibile la propria posizione al personale di sicurezza;
- defluisce velocemente e con ordine dalle vie di fuga verso gli spazi calmi secondo le indicazioni ricevute, non ostacolando i soccorsi;
- per nessun motivo torna indietro.

6 PROCEDURE PER SPECIFICI SCENARI DI EMERGENZA

6.1 Incendio (P02)

Innanzitutto è estremamente importante gestire in modo attento ed accurato gli accumuli di materiale, di qualsiasi natura esso sia, in particolar modo rifiuti o materiale combustibile, ponendo particolare attenzione che non sia esposto a fiamme libere o ad aumenti di temperatura notevoli.

Di seguito vengono illustrate le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un piccolo, medio/grande focolaio.

Chiunque si accorga di un principio di incendio deve avvertire immediatamente il Referente e/o gli addetti al presidio antincendio.

Piccolo focolaio - estinguibile con gli estintori portatili:

- intervenire immediatamente con un estintore portatile;
- soffocare eventualmente le fiamme con stracci, coperte ignifughe,
- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze
- non usare acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità

Medio/Grande focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:

- gli addetti al presidio antincendio, prima di intervenire si accertano che i materiali coinvolti non producano fumi tossici;
- se i fumi possono essere tossici o nocivi adottano idonee precauzioni;
- circoscrivono le fiamme;
- un incaricato avvisa il Referente per l'istituzione dell'Unità di Crisi; — il Referente avvisa gli Enti esterni di soccorso;
- l'Unità di Crisi decide l'evacuazione secondo la procedura;
- i presenti abbandonano l'area della manifestazione e si dirigono verso gli spazi calmi.

6.2 Terremoto (P03)

Il terremoto è un fenomeno naturale che non è possibile prevedere, ma dal quale ci si può difendere assumendo comportamenti adeguati.

NORME COMPORTAMENTALI PER TUTTI I PRESENTI

Durante il terremoto mantenere la calma e non farsi prendere dal panico:

- allontanarsi dagli edifici, dagli alberi ad alto fusto e dalle strutture che possono cadere;
- attendere che la scossa abbia termine.
- se si rimane intrappolati cercare di segnalare la propria presenza a intervalli regolari;
- abbandonare l'area della manifestazione e dirigersi verso gli spazi calmi.

6.3 Emergenza sanitaria (PO4)

Chiunque si trovi a rilevare una qualsiasi emergenza sanitaria, (malore, infortunio, ecc.) deve immediatamente avvisare il personale di sicurezza che, a sua volta, avviserà il presidio sanitario.

COMPORAMENTO GENERALE DI CHIUNQUE SIA PRESENTE

COSA NON FARE:

- NON somministrare farmaci e/o bevande (inclusi gli alcolici);
- NON togliere un oggetto estraneo conficcato in qualsiasi parte del corpo;
- in presenza di rischio ambientale (fumo, gas, vapori, sversamento di prodotti tossici, ecc.) NON intervenire se privi di protezioni adeguate (mascherine a carboni attivi, a filtri specifici);
- in caso di folgorazione NON intervenire prima di avere interrotto il contatto elettrico con l'aiuto di mezzi e materiali isolanti (legno asciutto, plastica, gomma);
- NON spostare o rimuovere l'infortunato, salvo che vi siano pericoli imminenti (rischio di crolli, esplosioni, fughe di gas, incendio, ecc.).

6.4 Minacce di attentati e sabotaggi (P05)

Chiunque riceva una segnalazione o rinvenga qualunque involucro sospetto, deve immediatamente avvertire il Referente o il personale di sicurezza tenendo conto che la rapidità di allertamento dei soccorsi potrebbe dimostrarsi di vitale importanza.

Nel frattempo:

- mantenere la calma e non trasmettere panico;
- allontanarsi immediatamente dal punto del ritrovamento;
- non toccare e non allontanare l'oggetto rinvenuto;
- abbandonare l'area della manifestazione nel caso venga dato il segnale di evacuazione;
- il Presidio per la Sicurezza valutata la situazione, provvede ad avvertire gli Enti Esterni di soccorso.

6.5 Eventi naturali straordinari (P06)

In caso di eventi naturali straordinari, la manifestazione verrà sospesa ed i presenti dovranno allontanarsi dall'area colpita in maniera ordinata utilizzando le vie di fuga ancora praticabili, cercando idoneo riparo. Il personale di sicurezza e dei presidi fornirà assistenza e, per quanto possibile, collaborerà allo sfollamento.

6.6 Panico da attacco spray al peperoncino (P08)

Il responsabile dell'emergenza, unitamente agli addetti al servizio di controllo, deve costantemente monitorare la compattezza della folla.

In caso di improvvisa oscillazione o apertura continua in un punto in maniera incontrollata il responsabile dell'emergenza provvederà a dare l'ordine di rimuovere tutte le eventuali transenne presenti ai varchi di uscita, di accendere tutte le luci delle sale e di abbassare il volume della musica avvertendo il personale presente nelle aree delle consolle.

Tutto il personale del primo intervento sanitario si attiverà sul luogo informando il responsabile dell'emergenza della gravità dell'accaduto e sulla necessità di chiamare i soccorsi esterni.

All. 1- Nominativi dei Responsabili in Emergenza

Nella tabella che segue sono indicati i nominativi dei soggetti di cui al paragrafo 5.1.

Autorità	Nome e Cognome	Sede e telefono interno*
Unità di Crisi	CARBONARI STEFANO Lazzarini Corrado LEKA MOISI	338 3400812 347 8627999 339 6164463
Responsabile per l'Emergenza	CARBONARI STEFANO	338 3400812
Vigili del Fuoco		
Vigili del Fuoco Volontari	Lazzarini Corrado (Ass. Angel Ranger)	348 3395008
Associazione sanitaria	CROCE AZZURRA SIROLO Giacomoni Nadia	347 8627999
Responsabile Personale di Sicurezza	LEKA MOISI	339 6164463
Referente tecnico	PETTINARI GIUSEPPE	348 7497686
Addetti all'assistenza disabili	LEKA MOISI	339 6164463

All. 2- Planimetria

Planimetrie generale dell'area della manifestazione con i presidi antincendio e sanitario e vie di fuga.

COMUNE DI ANCONA

Manifestazione: Porto Antico - Porta d'oriente

Valutazione dei livelli di rischio della manifestazione e misure di mitigazione in termini di "safety" per la riduzione del rischio sino ad un livello accettabile.

Comittente: ENJOY Srl

TAVOLA

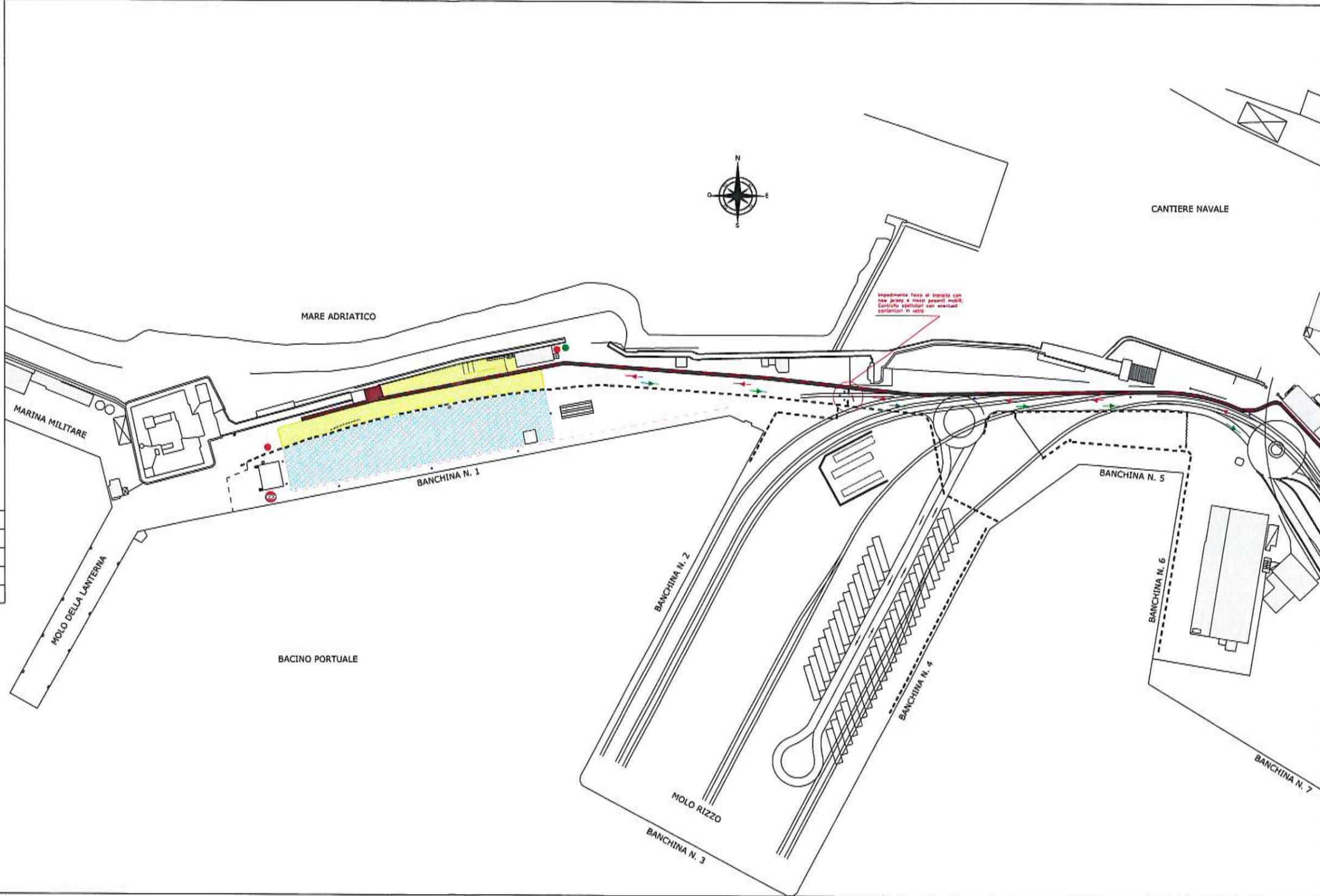
18 Luglio 2019
03 Agosto 2019
07 Settembre 2019

Planimetria generale area manifestazione con indicazione dei presidi sanitari, antincendio, delle vie d'esodo e degli impedimenti fisici al transito dei veicoli.

E

Progettista: Ing. Claudio Giordani - Via Sandro Toti 12/a - Ancona

Scala 1:1000



LEGENDA	
	Area della manifestazione
	Luogo sicuro dinamico
	Centro Coordinamento Emergenze
	Presidio sanitario
	Presidio antincendio
	12 Addetti al servizio di controllo
	Viabilità di soccorso in entrata
	Viabilità di soccorso in uscita
	Quadro elettrico